

Corriere Della Sera – La Lettura

Alle Gallerie di Londra Una Mostra Non Basta Più

By Luigi Ippolito

09/08/2025

CORRIERE DELLA SERA

ALLE GALLERIE DI LONDRA UNA MOSTRA NON BASTA PIÙ



Installation view of 'Ilaria Vinci | INTROVERSE' at Alice Amati, London, Ph. Tom Carter

Non si vive di sola arte: neanche per una galleria d'arte. In un momento in cui il mercato conosce una fase di stanca, a Londra diverse giovani realtà si stanno inventando modi per allargare i propri orizzonti (e i potenziali clienti), mutando in qualcosa di più ampio. Un esempio è la galleria eponima di Alice Amati, trentenne italiana che ha il proprio spazio a Fitzrovia, cuore artistico e accademico di Londra: oltre a esporre artisti emergenti, Amati funge da piccola casa editrice, nel senso che ogni esposizione è accompagnata da un 'libretto' di un autore che viene stampato e venduto. E più che un catalogo: un testo letterario che può prendere la forma del dialogo o della divagazione.

“Per ogni artista cerco lo scrittore adatto da abbinare”, spiega Alice. Così è stato per la mostra conclusa a luglio di Ilaria Vinci, la prima italiana presentata nello spazio di Fitzrovia: una produzione inedita composta da sculture verticali animate da macchine del fumo (nella foto sopra), accompagnate da acquerelli e neon a parete, in cui l'interesse per il teatro e l'artigianato si fondono con il candy-core e il gotico, passando per i giardini zen e l'illustrazione anatomica.